

Date le condizioni ambientali, il bestiame bovino viene raramente utilizzato per il lavoro: come si è visto, invece, in un certo numero di aziende viene allevato un equino, di solito un mulo, adibito ai trasporti.

La meccanizzazione è presente con circa 150 trattori e con un certo numero di motocoltivatori e motofalciatrici, distribuiti gli uni e le altre nelle aziende con terreni di fondo valle.

Percentualmente le aziende motorizzate sono pari al 18% del totale: mentre la meccanizzazione interessa aziende di ogni dimensione, i trattori vengono invece utilizzati soprattutto nelle aziende, con almeno una decina di ettari di superficie produttiva.

Lo sviluppo della meccanizzazione, contrastato dalle condizioni geopedologiche e dalle strutture fondiari ed aziendali, è stato scarso e concentrato unicamente nei terreni di fondo valle. Ancora il 70% circa delle aziende, infatti, utilizza per le operazioni colturali esclusivamente il lavoro umano.

#### 2.2.4. *La manodopera.*

Gli occupati nell'agricoltura sono passati, nella zona, da 11 097 nel 1951 a 7 173 nel 1961, con una diminuzione pari al 35,4%. Alla forte diminuzione degli attivi in agricoltura ha fatto riscontro un certo aumento dell'occupazione negli altri settori produttivi, in modo che la popolazione attiva, nel suo complesso, nel decennio considerato, pare diminuita soltanto dell'1,4%.

Tale fatto viene a giustificare due fenomeni che hanno caratterizzato le vicende della popolazione interessata all'agricoltura; il primo è costituito dall'aumento relativo della manodopera femminile. Infatti, tra il 1951 e il 1961, le donne occupate nel settore sono diminuite del 25%, contro una diminuzione degli uomini pari al 43% circa: nel 1961 le donne rappresentavano così il 47% dell'occupazione agricola complessiva.

Il secondo fenomeno è costituito dall'ulteriore diffusione del part-time farming, forma di conduzione già particolarmente affermata in montagna: un indice approssimativo del rilievo assunto dal lavoro integrativo è dato dal rapporto fra aziende e attivi in agricoltura, calcolato sui risultati dei Censimenti del 1961 (quello demografico e quello dell'agricoltura). Tale rapporto risulta pari a 2,6.

Il part-time farming è però esercitato solo in parte da persone in